



# COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11 del 29/01/2018

**Oggetto :**

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018 - 2020. APPROVAZIONE

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventinove**, del mese di **gennaio**, alle ore **14:30**, in una sala del palazzo comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Comunale**.

Sono presenti i Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
PANERO Giovanni Carlo	Sindaco	X	
PETTITI Giampiero	Vice Sindaco	X	
QUAGLIA Mattia Domenico	Assessore	X	
PERUZZI Gabriella	Assessore	X	
BERNARDI Gabriella Cristiana	Assessore	X	
	<b>Totale</b>	5	0

Ai sensi dell'art. 97, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **GARINO Giacomo**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **PANERO Giovanni Carlo** nella sua qualità di **Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione del Sindaco

Premesso che:

che il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il *Piano nazionale anticorruzione 2016* (PNA) con la deliberazione numero 831;

che l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "*un atto di indirizzo*" al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;

che è la legge 190/2012 che impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);

che sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;

che il *Responsabile anticorruzione e per la trasparenza* elabora e propone lo schema di PTPC;

che per gli enti locali, la norma precisa che "*il piano è approvato dalla giunta*" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

che l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "*la più larga condivisione delle misure*" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

che a tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una "*doppia approvazione*": l'adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva;

che è stato pubblicato un avviso per l'invio di suggerimenti e proposte, ma non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni, né proposte di emendamento circa i contenuti del piano;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi.

VISTO:

la Legge 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.;

la Legge 06/11/2012 n° 190 e s.m.i.;

il D.Lgs. 30/03/2001 n° 165;

la Circolare della Funzione pubblica n. 1 del 25/01/2013;

il D.Lgs. 27/10/2009 n° 150;

il D.Lgs. 18/04/2016 n° 50 e s.m.i.;

il D.L. 10/10/2012 n° 174 conv. Legge 07/12/2012 n° 213;

le Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (D.P.C.M. 16/01/2013) per la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione;

la Delibera CIVIT 72/2013 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione;

il D.Lgs. 08/04/2013 n° 39;

il D.Lgs. 14/03/2013 n° 33 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" modificato dal D.Lgs. 25/05/2016 n° 97;

la Conferenza Unificata del 24/07/2013;

La determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha fornito indicazioni integrative e chiarimenti ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con la deliberazione n. 72/2013 e rilevato che il provvedimento, l'ANAC, sulla

base di analisi condotte su numerosi piani di pubbliche amministrazioni, ha evidenziato tra le criticità:

- analisi del contesto esterno insufficiente o inadeguata;
- valutazione del rischio con ampi margini di miglioramento;
- insufficiente programmazione delle misure di prevenzione;
- assenza di efficace coordinamento tra PTPC e Piano Performance;
- assenza di coinvolgimenti di attori esterni ed interni;
- margini di miglioramento nel monitoraggio;

Le deliberazioni ANAC n. 1309 e 1310 del 28/12/2016 contenenti rispettivamente le “Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 comma 2 del D.Lgs 33/2013” e le “prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 così come modificato dal D.Lgs. 97/2016” nonché del PNA approvato con deliberazione n. 831 del 03 agosto 2016;

Delibera n° 1208 del 22/11/2017 relativa all’aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Allegati alla presente deliberazione i seguenti atti:

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020;

Trasparenza;

Scheda dei Valori di ponderazione del Rischio;

Gestione del Rischio;

Legge 190/2012 - Valutazione Ponderazione Rischi: Area Amministrativa Socio Assistenziale e Demografica;

Legge 190/2012 - Valutazione Ponderazione Rischi: Area Amministrativa Contabile;

Legge 190/2012 - Valutazione Ponderazione Rischi: Area Tecnica;

Legge 190/2012 - Valutazione Ponderazione Rischi: Area Vigilanza – Commercio – Attività Produttive;

Acquisito il parere favorevole di cui all’art. 49 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 e all’art. e all’art. 147/bis del medesimo Decreto Legislativo come disposto dal Decreto Legge n. 174/2012 in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Comunale del presente atto.

Con votazione unanime, favorevole , palesemente espressa,

## **DELIBERA**

1. Di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. Di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020 con i seguenti allegati:  
Trasparenza;  
Scheda dei Valori di ponderazione del Rischio;  
Gestione del Rischio;  
Legge 190/2012 - Valutazione Ponderazione Rischi: Area Amministrativa Socio Assistenziale e Demografica;  
Legge 190/2012 - Valutazione Ponderazione Rischi: Area Amministrativa Contabile;  
Legge 190/2012 - Valutazione Ponderazione Rischi: Area Tecnica;  
Legge 190/2012 - Valutazione Ponderazione Rischi: Area Vigilanza – Commercio – Attività Produttive.

Successivamente, valutata l’urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito il rinnovato piano “*anticorruzione*”, data la rilevanza della materia trattata, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 co.4 del Tuel.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

**IL PRESIDENTE**  
Firmato digitalmente  
PANERO Giovanni Carlo

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Firmato digitalmente  
GARINO Giacomo

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa